



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C.S. LEONARDO DA VINCI – GIOSUE' CARDUCCI (PALERMO)
PAIC8AK004

Triennio di riferimento: 2022-2025



I.C.S. Leonardo Da Vinci
Giosue' Carducci
PIANO SCUOLA 40-AZIONE 1
NEXTGENERATION CLASS-DM.218/2022
MC41/32-2022-961-P-25319
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA **Evelina Maffey**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8374** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Popolazione scolastica appartenente al ceto sociale con background medio-alto. Medio-alta percentuale di famiglie in possesso di mezzi economici per supportare le attività didattiche (libri, eventi culturali in genere, gite scolastiche...). Rapporto studenti - insegnante adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e in linea con il riferimento nazionale. Aumento numero di iscritti nelle classi prime della scuola Primaria.

VINCOLI

Aumento della percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati. Casi di disgregazione dei nuclei familiari, con conseguente disagio negli alunni. Significativo numero di alunni con BES soprattutto nella scuola secondaria di I grado.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Osservatorio locale per la dispersione scolastica, Servizio di Neuropsichiatria infantile presso l'Aiuto materno, consultorio familiare, scuole di vario ordine, parco con aree attrezzate, servizi, associazioni sportive e culturali private. Disponibilita' degli Enti Locali. Famiglie di ceto socio-economico medio-alto.

VINCOLI

Limitata contribuzione economica volontaria da parte delle famiglie.

OPPORTUNITÀ



Adeguata imputazione delle risorse finanziarie da parte dell'Ente locale per il soddisfacimento delle esigenze di funzionamento dell'istituto (manutenzione locali, sicurezza e materiale di facile consumo per il funzionamento didattico e amministrativo). Agevole raggiungibilita' delle sedi. Sufficienti infrastrutture.

VINCOLI

Assenza di fondi di finanziamento privato alla scuola. Plessi della Scuola Secondaria ospitati in locali originariamente costruiti con altra destinazione d'uso. Insufficienza di spazi per attivita' laboratoriali, sportive e di aggregazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I. C. S. "Leonardo da Vinci - Giosuè Carducci"

Ordine di scuola: Istituto Comprensivo Statale

Codice: PAIC8AK004

Indirizzo: Via Ferdinando di Giorgi, 48 90145 Palermo PA (Q.RE 17 Uditore- Passo di Rigano)

Telefono: 0917285170

Email: PAIC8AK004@istruzione.it

Pec: paic8ak004@pec.istruzione.it

Leonardo da Vinci (Scuola Primaria)

Codice: PAEE8AK016

Indirizzo: Via Ferdinando di Giorgi, 48 90145 Palermo PA

Numero classi 23

Giosuè Carducci(Scuola Secondaria di I grado)

Codice PAMM8AK015

Indirizzo: Via Ferdinando di Giorgi, 5 90145 Palermo PA



Numero classi 15

Narzisi (Scuola Secondaria di I grado)

Indirizzo: Via Narzisi, 9 90145 Palermo PA

Numero classi 8

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Informatica 2

Scienze 1

Biblioteche 1

Strutture sportive 3

APPROFONDIMENTO

SEDE CENTRALE L. DA VINCI

- 21 aule dotate di LIM
- Palestra
- Giardino
- Connessione wireless
- Laboratorio diversamente abili
- Aula per attività alternative
- **PLESSO G. CARDUCCI**
- Laboratorio di informatica con 18 postazioni in rete e 1 LIM
- 24 iPad
- Palestra
- Biblioteca dotata di 1 LIM



- 15 aule dotate di MIM
- Dotazione di n°8 Notebook per accesso al registro elettronico
- **PLESSO E. NARZISI**
- Laboratorio di informatica con 24 postazioni in rete e 1 LIM
- 8 aule dotate di MIM
- 22 Ipad
- Laboratorio scientifico dotato di LIM
- Palestra

L' I. C. è dotato inoltre di:

- Strumenti e materiali laboratoriali per matematica e scienze
- Audiovisivi
- Software didattici
- Strumenti laboratoriali per musica
- Pianoforti

- Strumenti per amplificazione audio
- Videocamere
- Fotocamere
- Sussidi didattici per alunni diversamente abili
- Materiale sportivo
- Testi per comodato d'uso

RISORSE PROFESSIONALI

I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA

Codice Meccanografico: PAIC8AK004

Personale

Docenti	85
ATA	19

Posti totali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AK004
Indirizzo	VIA FERDINANDO DI GIORGI 48 Q.RE 17 UDITORE/PASSO DI RIGAN 90145 PALERMO
Telefono	091401313
Email	PAIC8AK004@istruzione.it
Pec	paic8ak004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdavincicarducci.gov.it

Plessi

I.C. LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AK016
Indirizzo	VIA F. DI GIORGI, 48 Q.RE UDITORE 90145 PALERMO
Numero Classi	23
Totale Alunni	382

CARDUCCI GIOSUE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AK015



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA F.DI GIORGI,5 UDITORE - PASSO DI RIGANO 90145 PALERMO
Numero Classi	23
Totale Alunni	404



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	MIM presenti nelle aule scolastiche	50



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	19



Aspetti generali

La finalità dell'Istituzione scolastica è volta all'innalzamento del successo formativo di tutti gli alunni , attuando modalità e strategie efficaci rispondenti, sia ai bisogni educativi, sia alle esigenze del contesto .

L'Istituto Comprensivo Statale "L. Da Vinci- G. Carducci", in riferimento all'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, si impegna:

- a Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) che tenga conto dei bisogni socio- culturali del contesto territoriale, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012;
- a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative :
 - allo sviluppo di una cultura della legalità, per una corretta convivenza civile , come percorso consapevole e condiviso;
 - all'educazione interculturale per la comprensione dei popoli ;
 - al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione , al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni ;
 - alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit , disturbi , svantaggio) ;
 - alla personalizzazione di percorsi per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito .
- a orientare i percorsi formativi previsti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche , scientifiche e digitali , di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, nonché al potenziamento delle competenze dei linguaggi non verbali ;
- a rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto;
- a realizzare attività e progetti coerenti con le priorità individuate e gli obiettivi formativi da



raggiungere ai sensi del comma 7 della l. 107/2015 ;

- a potenziare una omogenea e solida cultura organizzativa e documentale ;
- a curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nelle iniziative di miglioramento progettate e/ o implementate;
- a intensificare rapporti scuola-famiglia- territorio finalizzati all'innalzamento del successo formativo degli alunni , alla comunicazione , all'andamento didattico disciplinare e al comportamento;
- a incrementare la partecipazione a Reti territoriali con altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Enti pubblici e privati, Associazioni no-profit per implementare le opportunità formative degli alunni ;
- ad attivare rapporti con istituzioni private, sponsor e donazioni ;
- ad aderire ai Fondi Strutturali Europei per la realizzazione di progetti mirati all'innalzamento del successo degli alunni, al miglioramento della qualità del servizio scolastico e all'implementazione delle strumentazioni e delle reti ;
- a implementare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa ;
- a prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT .
- a individuare il fabbisogno delle risorse per la predisposizione dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare ;
- a creare strumenti di controllo codificati di quality management al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi .
- a elaborare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni al fine di soddisfare bisogni educativi comuni ;
- a realizzare un curriculum per competenze di " Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che , in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- ad attenzionare particolarmente la cittadinanza attiva , la pratica di vita democratica , l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale , al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e



nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti) ;

- ad attivare azioni efficaci idonee al controllo della frequenza scolastica al fine di prevenire la dispersione e forme di disagio socio -relazionale ;
- ad attivare uno sportello d'ascolto che offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto per sostenere l'adolescente nell'acquisire maggiore consapevolezza di sé nella relazione con gli altri) coetanei e adulti, imparando a comprendere le situazioni, analizzarle, affrontarle, in atteggiamento di cooperazione e scoperta delle proprie e altrui risorse positive;
- a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione , la costruzione della conoscenza e del comportamento, creando idonei ambienti di apprendimento ;
- a privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento / apprendimento al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- a promuovere attività finalizzate a sviluppare e/o migliorare le competenze digitali degli studenti;
- a sviluppare un'educazione di identità europea, multiculturale e linguistica ;
- a promuovere un'educazione alla solidarietà e alla resilienza ;
- a elaborare strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti;
- a individuare modalità e criteri di valutazione riferiti alla sfera cognitiva , metacognitiva e orientativa ;
- ad analizzare gli esiti delle valutazioni disciplinari, nonché i risultati delle prove nazionali per orientare e progettare interventi didattici ;
- a programmare iniziative di formazione rivolte agli studenti finalizzate a:
 - potenziare l'inclusione scolastica;
 - conoscere le tecniche di primo soccorso;
 - implementare le competenze digitali attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
 - Plurilinguismo e multiculturalismo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Far sì che tutte le classi dell'Istituto raggiungano dei livelli di competenza in linea con le scuole del proprio contesto. Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Raggiungimento annuale dei livelli di competenza adeguati agli standard delle scuole del proprio contesto. Migliorare i risultati adottando strategie didattiche volte al potenziamento di tutti gli alunni - Attivare pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i risultati dei livelli nazionali.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i risultati dei contesti dei livelli nazionali mediante iniziative didattiche mirate, migliorando annualmente, le performances delle prove standardizzate.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare attività in linea con la curvatura declinata nel PTOF d'Istituto.

Traguardo

Raggiungere il livello di competenza in linea con gli standard della Comunità europea.

Priorità

Sviluppare e promuovere le competenze digitali mediante l'utilizzo di ambienti fisici di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da nuove metodologie didattiche.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza digitale, propedeutica allo sviluppo delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli:

- pratiche educative e didattiche
- pratiche gestionali ed organizzative per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Gli obiettivi che la scuola si propone di attuare comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative autenticamente condivise in seno al Collegio dei Docenti.

Curricolo, progettazione, valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane sono solo alcune delle priorità dell'Istituto.

E improrogabile e necessario che la condivisione e socializzazione dei risultati attesi e delle problematiche emerse siano oggetto di disamina mediante incontri periodici, presieduti dal Dirigente Scolastico, di tutte le figure di sistema.

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola saranno esaminati mediante riunioni, regolarmente calendarizzate, delle Funzioni Strumentali con il supporto e la presenza del Dirigente Scolastico.

Solo così le aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, risultano bisognose di azioni di miglioramento (come si è evidenziato dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto, in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico) potranno avere dei risultati consoni alle aspettative dell'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare attività in linea con la curvatura declinata nel PTOF d'Istituto.

Traguardo

Raggiungere il livello di competenza in linea con gli standard della Comunità europea.

Priorità

Sviluppare e promuovere le competenze digitali mediante l'utilizzo di ambienti fisici di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da nuove metodologie didattiche.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza digitale, propedeutica allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.



Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale per favorire in ciascun discente la motivazione allo studio.

Curare la formazione dei Docenti sulle nuove tecnologie in ambito didattico.

Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva. Sperimentazione di strategie didattiche adeguate ai differenti bisogni degli alunni con BES.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale aspetto innovativo che caratterizza l'I.C. S. "L. da Vinci-G. Carducci" è l'utilizzo crescente delle tecnologie didattiche digitali, che consente di procedere alla trasformazione degli spazi e delle metodologie didattiche alla base dell'offerta formativa.

Gli spazi e le dotazioni tecnologiche presenti allo stato attuale sono:

- Smart board in tutte le classi della scuola Secondaria e della scuola Primaria;
- Nuovi notebook destinati alla scuola Secondaria di primo grado (n. 40);
- Un laboratorio mobile costituito da 25 Tablet alla scuola Primaria;
- N.2 laboratori mobili con iPad nei plessi Carducci e Narzisi;
- Banchi monoposto in tutte le aule della scuola Secondaria;
- Sedie con rotelle



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA CHE CAMBIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare, grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. La componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tutti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica; kit componenti elettronici; kit per la robotica educativa, indispensabili per sviluppare con gli studenti creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza; software repository anche in cloud; ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Completeremo la dotazione di base delle aule strumentazione per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai spazi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Leonardo@digiteach

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo digitale pervade ogni aspetto della nostra esistenza, scuola compresa. In un contesto in continua evoluzione, dove le tecnologie digitali assumono un ruolo sempre più centrale, l'Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci-Carducci" si pone all'avanguardia con il Progetto "Leonardo@digiteach", un piano di formazione volto a potenziare le competenze digitali del proprio personale. Infatti, il mondo digitale è in continua evoluzione e le tecnologie digitali assumono un ruolo sempre più centrale nella vita quotidiana, compresa la scuola. Per questo motivo, è fondamentale che il personale scolastico possieda competenze digitali adeguate per poter svolgere al meglio il proprio lavoro. L'Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci-Carducci" è consapevole che la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. A tal proposito, attraverso la creazione di 4 percorsi formativi e 3 laboratori di formazione sul campo per il personale sia docente sia tecnico amministrativo, l'ICS "Leonardo da Vinci-Carducci" si propone di migliorare le competenze digitali in modo da innovare la didattica e l'apprendimento, migliorare la gestione della scuola, promuovere l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali e ridurre il divario digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LET'S STEM TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e il multilinguismo sono due ambiti fondamentali per la formazione di individui preparati ad affrontare le sfide del mondo moderno. Le discipline STEM sono il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze STEM è necessaria per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Una prospettiva multilingue promuove una visione aperta e globale del mondo. Per rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è necessario favorire lo sviluppo di nuove competenze, tra cui quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto " LET'S STEM TOGETHER " mira a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo in ambito scolastico. Da un lato, il progetto intende promuovere l'insegnamento delle discipline STEM secondo un approccio attivo e collaborativo. Questo approccio consente di coinvolgere le competenze provenienti da discipline diverse e di superare i divari di genere. Dall'altro lato, il progetto intende potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. A tal fine, il progetto prevede percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM, realizzati in ambienti specifici all'interno dell'istituto, con la collaborazione di docenti, professionisti di discipline STEM ed esperti madrelingua. Gli interventi del progetto, rivolti a studenti e docenti, si caratterizzano per un approccio laboratoriale e di "learning by doing". Vengono adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi, il progetto "LET'S STEM TOGETHER" è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, in particolare all'ingresso nel mondo del lavoro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici. Il progetto " LET'S STEM è un esempio di come le istituzioni educative possono contribuire alla formazione di individui preparati ad affrontare le sfide del mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 88.553,41

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, spirituale e religioso.

La scuola deve favorire le condizioni che permettono all'alunno di stare bene, e in quanto comunità educante, persegue una duplice linea formativa:

- verticale perchè assicura una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita;
- orizzontale perchè promuove un'attenta collaborazione tra la scuola stessa e gli attori extrascolastici, con diverse funzioni educative, la famiglia in primo luogo.
- La scuola insegna a bambini e ragazzi ad ESSERE , con il fine di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, CURRICULARE ED EDUCATIVA

MODELLO organizzativo scuola PRIMARIA e SECONDARIA a.s. 2024/2025

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	GIORNI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	MONTE ORE SETTIMANALE
Primaria "L. da Vinci"	Classi 1 [^]	Lunedì	8:00	13:20	27h
		Martedì			
		Mercoledì			
		Giovedì			
		Venerdì	8:00	13:00	
	Classi 2 [^] -3 [^]	Lunedì	8:00	13:30	



		Martedì			
		Mercoledì			27 h
		Giovedì			
		Venerdì	8:00	13:00	
	Classi 4 [^] -5 [^]	Lunedì	8:00	14:00	
		Martedì			
		Mercoledì			29 h
		Giovedì			
		Venerdì	8:00	13:00	
Secondaria di 1° grado " G. Carducci"	Tutte	dal lunedì al venerdì	8:00	14:00	30h

MODELLO organizzativo scuola PRIMARIA a.s. 2025/2026

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	GIORNI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	MONTE ORE SETTIMANALE
Primaria "L. Da Vinci"	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Lunedì	8:00	13:00	



Classi 4 [^] -5 [^]	Martedì	8:00	14:00	27 h
	Mercoledì	8:00	13:00	
	Giovedì	8:00	14:00	
	Venerdì	8:00	13:00	
	Lunedì	8:00	14:00	29 h
	Martedì			
	Mercoledì			
	Giovedì			
Venerdì	8:00	13:00		

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Scuola Primaria

DISCIPLINA	CLASSI	CLASSI	CLASSI	CLASSI
	prime	seconde	terze	quarte e quinte
Italiano	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1



Matematica	7	6	6	7
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia - Musica - Arte e Immagine	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2

Ed. Civica, Trasversale a tutte le discipline 40 ore annue

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Scuola Secondaria di primo grado

DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze - Tecnologia- Musica- Arte e Immagine- Ed. Fisica	2
Religione	1

Ed. Civica 40 ore annuali



METODOLOGIA

Nel nostro Istituto si ritiene prioritario utilizzare modelli didattici e di apprendimento per coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni.

Inoltre la progettualità didattica orientata all'inclusione, comporta l'adozione di metodologie attive quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la didattica laboratoriale, integrate dall'utilizzo di attrezzature e risorse digitali.

Vengono favoriti inoltre la ricerca, la progettazione e vengono privilegiati mediatori aggiuntivi al codice verbale per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento. I docenti dei due ordini di scuola si impegnano a creare un ambiente di apprendimento idoneo a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- coinvolgere, incuriosire e motivare gli alunni alla scoperta di nuove conoscenze
- personalizzare percorsi differenti per contenuti, metodologie e risultati
- promuovere l'esplorazione e la ricerca
- integrare gli alunni di origine culturale diversa, con bisogni educativi speciali e disabilità
- raggiungere la competenza

Le nuove metodologie e le tecniche didattiche innovative (metodo della ricerca/azione, cooperative learning, tutoring, peer to peer, CLIL, didattica laboratoriale, problem solving, flipped classroom, classi aperte) forniranno adeguati stimoli per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

I docenti di scuola Primaria/Secondaria, dopo gli accertamenti in ingresso, adotteranno le seguenti strategie:

ATTIVITA' DI RECUPERO:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- didattica laboratoriale;
- coinvolgimento in attività per migliorare il metodo di lavoro;
- inserimento in gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento e lo spirito collaborativo;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità
- lavori individuali e/o di gruppo per valorizzare le attitudini personali



ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO:

- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- didattica laboratoriale;
- coinvolgimento in attività per consolidare il metodo di lavoro;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro;
- lavori individuali e/o di gruppo per valorizzare le attitudini personali e creatività

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- affidamento di incarichi di responsabilità;
- partecipazione a concorsi e/o gare;
- lavori individuali e/o di gruppo per valorizzare le attitudini personali, spirito critico e creatività

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'educazione del ragazzo e nella sua crescita umana e culturale.

Consapevole di ciò il nostro istituto considera la serena e proficua collaborazione con essa, strumento significativo per il raggiungimento delle sue stesse finalità educative.

Pertanto, oltre alla presenza istituzionale dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, prevede dei momenti d'incontro quali occasioni di conoscenza, dialogo ed intesa:

- incontro con i genitori degli alunni delle classi prime (accoglienza in ingresso) e nella scuola secondaria di I grado, condivisione e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità
- open day
- colloqui individuali e collettivi
- ricevimento genitori calendarizzato nelle prime due settimane dei mesi di dicembre ed di aprile, durante tali incontri i genitori verranno informati sull'andamento educativo-didattico-disciplinare degli alunni e sulle ore di assenza effettuate.



- comunicazioni e/o convocazioni
- incontri formativi con esperti su tematiche relative alla crescita dell'alunno.
- Inoltre la scuola pubblica le comunicazioni, la documentazione e le attività relative all'offerta formativa nell'area dedicata ai genitori sul sito web www.icdavincicarducci.edu.it costantemente aggiornato.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il Curricolo d'Istituto organizza e descrive gli elementi essenziali dell'intero percorso che gli allievi compiono dai 5 ai 13 anni e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il curricolo viene predisposto in base ad un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali e delle relative misure di accompagnamento.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Avere un Curricolo verticale improntato per competenze significa condividere metodi didattici, strumenti operativi, strategie educative tra insegnanti di scuola primaria e scuola secondaria e tra insegnanti di classi parallele. La finalità è quella di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il curricolo mette in rilievo le competenze degli alunni, cioè la capacità di elaborare le conoscenze e le abilità possedute allo scopo di raggiungere gli obiettivi proposti e destreggiarsi in situazioni più o meno complesse, anche nella vita reale ed in contesti loro conosciuti.

Il nostro Istituto Comprensivo in linea con le Indicazioni nazionali e le Competenze chiave europee, si pone come finalità primaria l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture. Considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, particolare cura è riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso il ricorso a strategie organizzative e didattiche adeguate nella progettazione dell'offerta formativa. La centralità della persona è il concetto su cui gravita tutto il processo educativo/didattico, all'interno del quale vengono riconosciute e valorizzate le differenti capacità, sensibilità e le competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun discente, ponendo le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e solidale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Nel nostro Istituto Comprensivo i traguardi di competenza trasversali riferiti alle aree tematiche dell'identità, autonomia ed orientamento, della convivenza e cittadinanza attiva e della padronanza dei saperi, vengono stabiliti al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti di tutte le discipline favoriscono l'acquisizione, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave stabilite in sede europea.

[Vedi sezione "Curricolo di Istituto" del presente PTOF]

CURRICOLO DELL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'a. 2019/20, la nostra istituzione scolastica ha elaborato il curricolo tenendo conto dell'ex art. 3 legge 92/19.

La normativa ha previsto un percorso che avesse cura di affrontare i seguenti nuclei tematici (L. 92/19, art. 4 comma 1):

- Conoscenza della Costituzione italiana come fondamento dell'insegnamento dell'ed. civica (L. 92/19 art 4, comma 1)
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale considerata competenza fondamentale (L. 92/ 19, art. 5, comma 2)

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti, rivolti a sè, agli altri ed al contesto, nonchè il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

[Vedi sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica" del presente PTOF]



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LEONARDO DA VINCI	PAEE8AK016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI GIOSUE'	PAMM8AK015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. LEONARDO DA VINCI PAEE8AK016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI GIOSUE' PAMM8AK015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è previsto un monte ore di 40 ore annuali.

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento di diverse uscite didattiche: visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a eventi culturali (musicali, teatrali, cinematografici), come attività di ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni del nostro Istituto.



Curricolo di Istituto

I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Introduzione

Il Curricolo d'Istituto organizza e descrive gli elementi essenziali dell'intero percorso che gli allievi compiono dai 5 ai 13 anni e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il curriculum viene predisposto in base ad un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali e delle relative misure di accompagnamento.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Avere un Curricolo verticale improntato per competenze significa condividere metodi didattici, strumenti operativi, strategie educative tra insegnanti di scuola primaria e scuola secondaria e tra insegnanti di classi parallele. La finalità è quella di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il curriculum mette in rilievo le competenze degli alunni, cioè la capacità di elaborare le conoscenze e le abilità possedute allo scopo di raggiungere gli obiettivi proposti e destreggiarsi in situazioni più o meno complesse, anche nella vita reale ed in contesti loro conosciuti.

Il nostro Istituto Comprensivo in linea con le Indicazioni nazionali e le Competenze chiave europee, si pone come finalità primaria l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture. Considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, particolare cura è riservata



agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso il ricorso a strategie organizzative e didattiche adeguate nella progettazione dell' offerta formativa. La centralità della persona è il concetto su cui gravita tutto il processo educativo/didattico, all'interno del quale vengono riconosciute e valorizzate le differenti capacità, sensibilità e le competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun discente, ponendo le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e solidale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nel nostro Istituto Comprensivo i traguardi di competenza trasversali riferiti alle aree tematiche dell'identità, autonomia ed orientamento, della convivenza e cittadinanza attiva e della padronanza dei saperi, vengono stabiliti al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti di tutte le discipline favoriscono l'acquisizione, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave stabilite in sede europea.

Riferimenti bibliografici:

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012/D.M. n. 254 del 13 novembre 2012)
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910)
- Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (la presente raccomandazione sostituisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006)
- Allegato A al POF "Curricoli disciplinari verticali d'istituto" A.S. 2015/2016 dell'I.C.S. "L. Da Vinci- G. Carducci"

COMPETENZE CHIAVE	
COMPETENZE UE (Raccomandazione europea 2006)	COMPETENZE ITALIA (all.2 D.M. 22/08/2007)



1. Comunicazione nella madrelingua	Comunicare
2. Comunicazione nelle lingue straniere	
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni
4. Competenza digitale	Comunicare Progettare
5. Imparare ad imparare	Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire e interpretare l'informazione

E' cura dei docenti, lungo il percorso scolastico, promuovere lo sviluppo delle competenze in modo graduale tenendo conto dell'età evolutiva dell'alunno. Il curricolo è elaborato per tutte le discipline, a partire dai documenti ministeriali di riferimento e dall'analisi di contesto. Le attività di progettazione, verifica e valutazione sono condivise all'interno di gruppi di lavoro. I profili di competenze sono stati definiti per le varie discipline. L'istituto ha elaborato il curricolo per tutte le discipline sulla base di un modello comune.



QUADRO CORRISPONDENZE COMPETENZE EUROPEE / DISCIPLINE		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	Discipline	Discipline
Comunicare nella madrelingua	<u>Disciplina di riferimento:</u> Italiano <u>Discipline concorrenti:</u> tutte	<u>Disciplina di riferimento:</u> Italiano <u>Discipline concorrenti:</u> tutte
Comunicare nelle lingue straniere	<u>Disciplina di riferimento:</u> Inglese	<u>Discipline di riferimento:</u> Inglese e Francese
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<u>Discipline di riferimento:</u> Matematica Scienze Tecnologia	<u>Discipline di riferimento:</u> Matematica Scienze Tecnologia
Competenza digitale	TRASVERSALE	TRASVERSALE
Imparare ad imparare	TRASVERSALE	TRASVERSALE
Competenze sociali e civiche	TRASVERSALE	TRASVERSALE
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	TRASVERSALE	TRASVERSALE



Consapevolezza ed espressione culturale	<u>Discipline di riferimento:</u> Storia/Geografia/Arte e Immagine/Musica /Religione cattolica/ Scienze motorie	<u>Discipline di riferimento:</u> Storia/Geografia /Arte e Immagine /Musica/Religione cattolica/ Scienze motorie
	<u>Discipline concorrenti:</u> tutte	<u>Discipline concorrenti:</u> tutte

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI DUE ORDINI DI SCUOLA

<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</p> <p>ITALIANO</p> <p><u>DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE</u></p>	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> · Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascoltare e comprendere testi orali " diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. · Leggere e comprendere testi di vario tipo e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali; formulare su 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <input type="checkbox"/> Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.



<p>quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti</p> <p>informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica</p> <p>· Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	
--	--

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
INGLESE	INGLESE/FRANCESE
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>· Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo spiegazioni.</p> <p>· Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>· Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>· Individuare alcuni elementi culturali e</p>	<p>□ Comprendere messaggi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (sulla persona, sulla famiglia, ecc.) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>□ Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>□ Chiedere spiegazioni, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>□ Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p>



cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	<input type="checkbox"/> Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
---	---

COMPETENZA IN MATEMATICA	
MATEMATICA	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none">· Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, operare tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo.· Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide, utilizzare forme diverse di rappresentazioni, classificare e ordinare in base a determinate proprietà.· Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.<input type="checkbox"/> Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.<input type="checkbox"/> Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.<input type="checkbox"/> Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici..

COMPETENZE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	
SCIENZE	



Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>☐ Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza; con guida o da solo, osservare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato.</p> <p>· Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco.</p> <p>· Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore.</p>	<p>☐ Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>☐ Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>☐ Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>

TECNOLOGIA	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>· Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune.</p>	<p>☐ Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p>



<p>· Riconoscere i diversi mezzi di comunicazione e sapere usarli in modo adeguato a seconda delle situazioni.</p>	<p>☐ Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>☐ Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
--	---

COMPETENZA DIGITALE	
TUTTE LE DISCIPLINE	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>· Utilizzare le nuove tecnologie per giochi didattici, per svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p>☐ Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>☐ Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui</p>



	vengono applicate.
--	--------------------

IMPARARE AD IMPARARE	
TUTTE LE DISCIPLINE	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none">· Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza.· Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento· utilizzando le informazioni ricevute- Acquisire un personale metodo di studio.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare l'informazione.<input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.<input type="checkbox"/> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi e delle risorse disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.<input type="checkbox"/> Acquisire un personale metodo di studio.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
TUTTE LE DISCIPLINE	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado



<ul style="list-style-type: none"> ☐ Riconoscere e mettere in pratica semplici regole nell'ambito della vita di classe, nel gioco, nello sport. ☐ Essere consapevoli dei propri comportamenti ☐ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. ☐ Rispettare le regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Riconoscere i meccanismi e i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. ☐ A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. ☐ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto di sé, delle regole e delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
---	---

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	
TUTTE LE DISCIPLINE	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> · Affrontare situazioni problematiche, cercando di proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. · Portare a termine compiti e iniziative, indicati dagli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. ☐ Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
<ul style="list-style-type: none"> · Realizzare con l'aiuto del docente e dei compagni semplici progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Pianificare e organizzare il proprio lavoro e realizzare semplici progetti.
	<ul style="list-style-type: none"> · Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza,



adottando strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

STORIA

Competenze in uscita Scuola Primaria

- Riconoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici.
- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio culturale e artistico.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura.
- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.

Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
 - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio e nelle società.
 - Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e saperle organizzare in testi.
 - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.



GEOGRAFIA	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none">· Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche; conoscere e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda.· Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.· Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.☐ Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.☐ Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle diverse rappresentazioni.☐ Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.☐ Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

MUSICA, ARTE E IMMAGINE	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none">· Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.· Riconoscere gli elementi costitutivi di	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali.☐ Distinguere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale.



<p>un semplice brano musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori. · Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi. · Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e tutela 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una idea e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale, le tecniche e materiali differenti di più media e codici espressivi. ☐ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche, in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali ☐ Leggere , interpretare ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere.
--	---

RELIGIONE CATTOLICA	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli aspetti fondamentali della religione cattolica e i momenti più importanti della vita di Gesù. · Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale. · Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana. ☐ Conoscere alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente. ☐ Saper confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.



SCIENZE MOTORIE	
Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none">· Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.· Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.· Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.· Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle· Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.· Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	<ul style="list-style-type: none">☐ Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie.☐ Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.☐ Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole e assumendo responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.☐ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.☐ Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione ed ai corretti stili di vita.

In allegato i PERCORSI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI della scuola Secondaria di primo grado





Allegato:

Percorsi di apprendimento disciplinari per PTOF.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero:

NUCLEI TEMATICI	1. COSTITUZIONE
	2. SVILUPPO SOSTENIBILE
	3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ Refashion for Good

Formazione LTTA - TEACHERS TRAINING del progetto Erasmus+ Refashion for Good_ Empowering School Communities towards a 4R way of living through Fashion.

Il progetto Erasmus+ Refashion for Good (RfG) nasce con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità nel settore della moda, formando gli insegnanti su pratiche educative innovative e sostenibili. Il progetto si focalizza sullo sviluppo delle cosiddette "Green competences", ovvero competenze ecologiche che mirano a integrare la sostenibilità nei curricula scolastici, attraverso un approccio interdisciplinare che tocca settori come le scienze, le scienze sociali, e le lingue.

Obiettivi principali:

1. Sensibilizzazione sulla moda sostenibile: Educare gli studenti riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'industria della moda e promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili.
2. Formazione degli insegnanti: Fornire strumenti pedagogici e metodologici che permettano agli insegnanti di integrare l'educazione alla sostenibilità nei loro programmi didattici.



3. Promozione di pratiche innovative: Sviluppare e condividere risorse educative innovative, tra cui piani di lezione, quiz interattivi e attività pratiche, che possano essere utilizzate in contesti educativi formali e informali.
4. Creazione di una rete collaborativa: Facilitare la collaborazione tra scuole, organizzazioni non governative e enti locali per promuovere l'educazione alla sostenibilità a livello europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMICI DELLA MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le proprie competenze musicali promuovendo un'identità musicale che nasce dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti nel territorio.

L'apprendimento musicale nella scuola promuove la partecipazione attiva degli adolescenti all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione, il momento "fare musica" e quello della "ricezione", della fruizione consapevole, che implica costruzione ed elaborazione di significati personali sociali e culturali relativi a fatti, eventi, opere del presente e del passato. L'ascolto e la riflessione critica contribuisce al benessere psico-fisico anche in una prospettiva di prevenzione del disagio adolescenziale. Destinatari: tutte le classi prime, seconde e terze. Tempi di realizzazione del progetto: intero anno scolastico. Durata del progetto: annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, del cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.



Destinatari

Gruppi classe

● PALERMO 2030- CONOSCERE IL PASSATO PER CREARE IL NOSTRO FUTURO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE L'ambiente ispira l'arte, l'arte dà forma all'ambiente che lo circonda. La valorizzazione di questa relazione diventa decisiva per la salvaguardia di una civiltà e il benessere comune. Per andare incontro agli obiettivi del PDM e di Agenda 2030, si parte dal tema della città, centro storico di Palermo, capitale della cultura, patrimonio mondiale dell'umanità per i monumenti arabo normanni, ma anche di altri stili e civiltà, si prosegue in un percorso tra i suoi vicoli e mercati per conoscere e apprezzare l'arte di oggi che decora i muri del passato primeggiando con i suoi murales e graffiti, vero e proprio repertorio artistico a cielo aperto. Lo Street Art contribuisce infatti a riqualificare le zone degradate del Centro storico, da Borgo Vecchio , alla Cala , alla Vucciria, quartieri dal cuore pulsante della città. Dalla conoscenza passare all'esperienza creativa attraverso la progettazione e produzione consapevole di prodotti personalizzati da parte degli alunni abbracciando le tematiche legate all'ambiente di cui vivono e alla sua valorizzazione. Ogni docente , con la sua classe, porterà un valido contributo al progetto attraverso un percorso esperienziale tenendo conto dei bisogni della classe scelta. Destinatari: 2^D, 2^B, 2^ G Durata del progetto: 10 ore per classe (40 ore complessive) Tempi di realizzazione: inizio previsto novembre 2024, fine previsto maggio 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Consentire agli alunni di sviluppare maggiore consapevolezza verso il patrimonio architettonico/monumentale della propria città, dell'ambiente e del paesaggio; aiutare i ragazzi a sviluppare maggiore consapevolezza verso il proprio ambiente per ricostruire il sentimento di "proprietà" del territorio ; percepire l'ambiente come bene collettivo; la conoscenza e la consapevolezza del loro passato per intraprendere un itinerario creativo attraverso la progettazione di interventi creativi personalizzati; sviluppare la capacità di ricercare soluzioni migliorative.

Destinatari

Gruppi classe

● LeggiAMO

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE

Introdurre la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante nel curriculum scolastico rappresenta un'occasione formidabile per promuovere il miglioramento dei livelli di comprensione del testo. Attraverso la promozione di questo progetto le docenti del Dipartimento di Lettere intendono evidenziare come un intervento di lettura ad alta voce possa migliorare una serie di prestazioni, come la decodifica di parole, la comprensione, la rapidità e l'accuratezza di lettura. I dati relativi alle rilevazioni nazionali e internazionali collocano il nostro Paese agli ultimi posti nella comprensione del testo ed evidenziano bassi livelli di competenza alfabetica, è necessario che la scuola svolga un ruolo determinante nell'evitare che le condizioni di svantaggio socioculturale si cristallizzino. La Lettura ad alta voce verrà proposta come pratica democratica in grado di agire sulle differenze e formare cittadini in grado di leggere e di comprendere il mondo che li circonda. Il progetto include la possibile adesione a iniziative del MIM, che incentivano la lettura nei giovani, come "Io leggo perché", "Libriamoci" e attività promosse dal Salone del libro di Torino. Destinatari: tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Durata: 33 ore complessive. Tempi di realizzazione: data inizio prevista ottobre 2024- data fine prevista maggio/giugno 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppare funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione , etc.). Promuovere: abilità di comprensione e abilità relazionali. Sviluppare la costruzione della propria identità, sviluppare la capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni. Sviluppare la capacità di pensiero critico e autonomo. Promuovere lo sviluppo delle competenze per la vita.

Destinatari

Gruppi classe

● REPUBBLICA @SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE Analisi delle caratteristiche strutturali di un quotidiano. Individuazione meccanismi selettivi delle informazioni, lettura e analisi critica del testo giornalistico. Decodifica dei linguaggi settoriali, rielaborazione di un articolo, navigazione in rete ed uso di risorse digitali. Organizzazione documenti per realizzare un articolo di giornale. Scrittura di articoli utilizzando i codici del linguaggio giornalistico. Dibattito e confronto per partecipare alla vita sociale . Pubblicazione articoli prodotti sul sito web dell'Istituto <https://scuola.repubblica.it>. Gli alunni parteciperanno a dei contest e sfide didattiche proposte dal sito di scuola .repubblica.it: STUDENTE REPORTER ,LA GARA DELLA DIDASCALIA,LA MIA FOTO, IL MIO DISEGNO. Destinatari: tutti gli alunni dell'I.C. DA VINCI-CARDUCCI Durata: intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni, accrescendo attraverso il linguaggio analogico (verbale , grafico) e digitale (non verbale, tecnologico) le competenze trasversali, digitali e linguistiche, lo spirito di iniziativa, le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI RECUPERO FORMATIVO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITA' DI BASE

PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo. Saper eseguire esercizi complessi di difficoltà crescente che richiedono l'uso di regole matematiche e l'uso di proprietà. Saper in piena autonomia acquisire un'ampia visione delle attività affrontate. Destinatari: classi prime e seconde intero anno scolastico- classi terze solo primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare, rinforzare e potenziare contenuti disciplinari in relazione ai bisogni formativi degli



alunni. Risolvere problemi in contesti diversi. Potenziare le competenze logico-matematiche in funzione dei giochi matematici e delle prove invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

● A.I.P.M.

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), e secondarie di primo grado (tutte le classi). Ai concorrenti di ogni categoria, viene proposto un numero massimo di quesiti (a risposta multipla o aperta) a cui rispondere. I GMM si articolano in quattro fasi: 1. Qualificazione d'Istituto (presso il nostro Istituto) 2. Finale d'Istituto (presso il nostro Istituto) 3. Finale di Area/Regionale 4. Finale Nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

● DIVERSITA' COME RICCHEZZA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE Educare alla solidarietà, alla tolleranza, al rispetto dell'altro. Promuovere attività finalizzate al riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della collettività, dell'ambiente, affinché l'alunno assuma un comportamento responsabile. Destinatari: tutte le classi dell'Istituto Tempi di



realizzazione: intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere i principali aspetti della disabilità, riconoscere un arricchimento nella diversità, conoscere e sapere mettere in pratica comportamenti inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE Presentatore del progetto: Ministero dell'Istruzione Sport e Salute e FSN Promozione di percorsi di orientamento sportivo in base alle attitudini e preferenze degli alunni; favorire il contrasto all'abbandono precoce sportivo. Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado Tempi di realizzazione: data inizio prevista gennaio 2025- data fine prevista maggio 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità motorie, sviluppo dei comportamenti ispirati a stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

● SICUREZZA A SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO CURRICULARE Il progetto prevede di far acquisire le competenze e gli atteggiamenti giusti nei confronti della sicurezza, favorendo, al contempo, l'applicazione di un approccio sistemico nella gestione della sicurezza a scuola così da essere uno strumento di diffusione della cultura della sicurezza. Inoltre il progetto costituisce un'efficace strategia di prevenzione degli infortuni e garantisce una maggiore sensibilizzazione delle future generazioni di lavoratori. Destinatari: classi prime della scuola secondaria di primo grado Tempi di realizzazione: data inizio prevista ottobre 2024- data fine prevista novembre 2024 Durata 2 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Visione dei cartelli segnalatori presenti nell'edificio scolastico, visualizzazione e studio della pianta che riporta il percorso di evacuazione della classe così da permettere l'orientamento degli alunni. Discussione sui principali pericoli che si possono presentare a scuola durante la vita scolastica di tutti i giorni e in caso di eventi eccezionali come terremoti o incendi.



Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO CURRICOLARE (SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE) Il progetto di continuità sarà articolato in diversi momenti: - Incontri, scambi e accordi con le docenti delle classi ponte dell'Istituto Comprensivo - Incontri e scambi e accordi con le figure referenti delle scuole dell'infanzia del quartiere - Incontri in orario scolastico tra gli alunni delle classi quinte e gli alunni delle classi prime della scuola media per svolgere insieme attività relative al loro progetto "Punto èal Capo" - Tre Open Day nel mese di Dicembre, uno per ogni plesso dell'Istituto.. nel corso dei quali saranno allestiti diversi laboratori. - Incontri in orario scolastico con gli alunni della scuola dell'infanzia "Arcobaleno" Destinatari: alunni delle classi quinte primaria Tempi: 2 ore settimanali per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende sostenere la continuità tra i diversi ordini di scuola di un territorio, come requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni dei suoi studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



● BIBLIOTECA A SCUOLA

La Biblioteca del Plesso Carducci mette a disposizione degli studenti, dei docenti e degli altri operatori della scuola i materiali conservati, nella forma della consultazione e del prestito, nonché per attività didattica nella biblioteca stessa. La Biblioteca ha lo scopo di favorire e suscitare l'interesse per la lettura ed è da considerare come un luogo che contribuisce alla crescita della persona attraverso la consultazione di testi messi a disposizione per alunni e docenti. A tal fine si propone un programma di attività con l'obiettivo di coinvolgere alunni, docenti e operatori della scuola; adeguare il regolamento d'uso della biblioteca; arricchire le dotazioni mediante proposte di nuove acquisizioni; impiegare in modo ottimale l'utilizzo della biblioteca e incrementarne l'utilizzo. In particolare si sono individuate le seguenti proposte: . lettura di testi ad alta voce in biblioteca (percorsi di lettura tematici, di generi letterari diversi); . presentazione di libri con la partecipazione degli stessi autori; . acquisizioni di nuove pubblicazioni, anche su proposta di alunni, docenti e operatori della scuola; . partecipazione a concorsi, eventi, spettacoli con artisti, attori, cantastorie, e attività per promuovere la lettura (e sviluppare anche la scrittura, l'ascolto, l'immaginazione e la creatività, la riflessione, il senso critico); visione di film, documentari, video, e incontri con i relativi registi ed autori; . svolgimento di attività in cui integrare testo e immagini, quali l'illustrazione di testi, la realizzazione di fumetti, l'esercizio della calligrafia, la conoscenza e l'uso del 'metodo caviardage', ... Per quanto concerne la presentazione dei libri, si propone una selezione di testi ancora in fase di definizione. A tale scopo si invita a suggerire ulteriori proposte. Simonetta Agnello Hornby, Era un bravo ragazzo, Mondadori 2023 Simonetta Agnello Hornby, altri libri della scrittrice Mari Albanese, Angelo Sicilia, Io, Felicia. Conversazioni con la madre di Peppino Impastato, Navarra Editore 2021 Enzo Randazzo, Scrivere mi è sempre piaciuto, Kimerik 2022 Gaspare Agnello, La terrazza della Noce. Ricordi di vita con Leonardo Sciascia, Navarra Editore 2020 Marinella Fiume, La bambina di nome Etna. L'Etna raccontata ai ragazzi, Illustrazioni di Alessandro Filetti, Algra 2023 Giovanna Corrao, Storie di ordinaria ironia, Spazio Cultura 2019 Alessandra Giaccone, Il caracolì e il frassino, Illustrazioni di Rocco Lombardi, bookabook 2022 Alessandra Giaccone, Jeanne, Europa Edizioni 2023 Silvano Messina, L'ultima matriarca. Uno scorcio di vissuto e di costume nella Sicilia del Novecento, Armando Siciliano Editore 2012 Silvano Messina, altri libri dell'autore Giovanni Chinnici, Trecento giorni di sole. La vita di mio padre Rocco, un giudice scomodo, Mondadori 2023 Maria Concetta Armetta, Giuseppe Vultaggio, Leggendo leggende, illustrazioni di Giovanna Armetta, Pietro Vittorietti Editore 2023 Lietta Valvo Grimaldi, Guida della Sicilia per ragazzi, illustrazioni di Bianca Martorana Tusa, Flaccovio Editore 2007 Lietta Valvo Grimaldi, Guida di Palermo per ragazzi, illustrazioni di Bianca Martorana Tusa, Pietro Vittorietti Editore



2015 Lietta Valvo Grimaldi, Guida ai misteri di Palermo. Per ragazzi molto coraggiosi, illustrazioni di Bianca Martorana Tusa, Pietro Vittorietti Editore 2016 Lietta Valvo Grimaldi, altri libri della scrittrice In merito agli orari di Apertura della Biblioteca agli alunni e ai docenti, si comunica che a partire dal mese di novembre 2024 gli alunni, accompagnati da un docente, potranno recarsi in biblioteca per la consultazione e il prestito dei libri secondo il seguente calendario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle ore 11:00 alle 13:00. Lo spazio della biblioteca può essere utilizzato anche per svolgere attività didattica previa compilazione del registro prenotazioni presente in biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si propone un programma di attività con l'obiettivo di coinvolgere alunni, docenti e operatori della scuola; adeguare il regolamento d'uso della biblioteca; arricchire le dotazioni mediante proposte di nuove acquisizioni; impiegare in modo ottimale l'utilizzo della biblioteca e incrementarne l'utilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● IL VOLTO DELLE EMOZIONI

PROGETTO CURRICOLARE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) Creazione di un diario emotivo personale/cartellone, attraverso le seguenti fasi di lavoro: FASE 1: Costruzione di carte delle emozioni/cartellone (vocabolario delle emozioni) FASE 2: Annotazione giornaliera delle emozioni su un diario/su un cartellone FASE 3: Socializzazione bisettimanale delle situazioni e delle emozioni associate FASE 4: Individuazione di soluzioni e strategie Destinatari: Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado Durata: intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il rispetto reciproco e la gentilezza attraverso un approccio interdisciplinare, sviluppando competenze trasversali che supportino il benessere emotivo e sociale degli studenti e favorendo la crescita di una cultura positiva e inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO CURRICOLARE Destinatari: alunni delle classi prime e/o seconde della scuola secondaria di I grado. Fasi dell'attività: Incontri ,scambi e accordi con le docenti delle classi ponte dell'Istituto Comprensivo. Incontri,scambi e accordi con la figure referente della scuole primaria e di altre eventuali scuole primarie del quartiere Possibile incontro tra referenti e genitori delle classi coinvolte all'interno del nostro istituto. Incontri in orario scolastico. tra gli alunni delle classi quinte e gli alunni della scuola media per svolgere insieme attività relative al



progetto "Punto èal Capo" con suddivisione dei compiti. Partecipazione ai Tre Open Day nel mese di Dicembre, uno per ogni plesso dell'Istituto. Possibile organizzazione di un'uscita comune tra classi quinte della primaria e prime o seconde della secondaria (visita organizzata al Capo). Durata: da novembre 2024 a maggio 2025 per 2 ore settimanali con ricaduta nella sfera delle attività di Ed. Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fare sì che gli allievi abbiano uno sguardo sereno e curioso verso il futuro, apertura nell'inserirsi o nel promuovere l'inserimento in un nuovo gruppo ed il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● LE THEATRE AU COLLEGE

PROGETTO CURRICOLARE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado. Durata: da gennaio 2025 a marzo 2025. N. 5 ore complessive per le classi prime N 5 ore complessive per le classi seconde N 5 ore complessive per le classi terze Il progetto si prefigge di favorire l'apprendimento della lingua francese attraverso la fruizione di spettacoli tenuti da attori madrelingua, direttamente nei locali della scuola, oviando anche al problema del costo aggiuntivo dei mezzi di trasporto. Ciò permette agli alunni di partecipare in modo coinvolgente e non passivo, di sentirsi parte integrante della storia narrata, potendo



interagire direttamente con gli attori divertendosi. Gli spettacoli previsti sono: Classi prime : La France en chansons Classi seconde : Sur la route des symboles Classi terze : Voyage en Francophonie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere un testo autentico (canzone/trama di una storia) attraverso la rappresentazione ; Scoprire e/o approfondire aspetti della cultura francese; Favorire l'interazione; Migliorare la fonetica; Rispettare le diversità, riconoscendo aspetti della cultura del paese straniero e operando confronti con la propria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● CIURI CIURI

PROGETTO EXTRA CURRICULARE (SCUOLA PRIMARIA) Destinatari: Alunni della classi quarte e quinte (due corsi da 18 alunni: 4 alunni per ogni classe quarta e quinta). Fasi dell'attività: Fase iniziale: attività di ricerca delle tradizioni folkloristiche della nostra città/regione Fase di svolgimento: comprensione del senso e significato della musica, danza, prosa e testi poetici che fanno parte del patrimonio culturale siciliano. Fase finale: Apprezzare musica, danza, prosa e testi poetici che fanno parte del patrimonio culturale siciliano, restituire dignità culturale al dialetto siciliano, diffondere tradizioni folkloristiche in via d'estinzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto.

Destinatari

Gruppi classe

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

PROGETTO CURRICULARE (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) Destinatari: alunni dell'Istituto (per supporto individuale o di gruppo), genitori, insegnanti. Durata: 9 ore settimanali. La scuola rappresenta un ambiente cruciale per la crescita, la formazione e la socializzazione dei giovani. In un contesto educativo complesso, caratterizzato da problematiche come il disagio giovanile, il bullismo, la difficoltà di apprendimento e le dinamiche relazionali, emerge la necessità di offrire un supporto psicologico adeguato non solo agli alunni, ma anche ai genitori e agli insegnanti. Dall'A.S. 2018/2019 all'interno del nostro Istituto è attivo lo Sportello d'Ascolto Psicologico per rispondere a queste esigenze, creando uno spazio dedicato al benessere psicofisico di tutta la comunità scolastica. L'intervento si basa sulla relazione di aiuto volta a fare emergere le risorse della persona perché sia capace di fronteggiare situazioni problematiche, a potenziare l'autostima, a fornire uno spazio per potersi esprimere con libertà al fine di valorizzare la persona e la sua crescita. Durante gli incontri strumenti fondamentali saranno l'ascolto empatico e la relazione di fiducia, con i bambini della Scuola Primaria potranno essere impiegate diverse strategie che favoriscono e agevolano il dialogo: Il disegno, il collage, la musica, il gioco. Per quanto riguarda l'intervento nei gruppi si porrà attenzione alla definizione



di regole, la gestione dei conflitti con ascolto attivo e partecipazione inclusiva, la prevenzione del bullismo, la promozione di attività di cooperazione, l'attenzione alle dinamiche di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico ha i seguenti obiettivi: 1. Prevenzione primaria: Individuare precocemente situazioni di disagio e promuovere il benessere psicofisico di alunni, genitori e insegnanti. 2. Supporto individuale e di gruppo: Offrire spazi di ascolto e consulenza per affrontare problematiche personali, relazionali e scolastiche, sia in contesti individuali che di gruppo. 3. Facilitazione della comunicazione: Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, insegnanti) e promuovere relazioni positive e costruttive. 4. Integrazione scuola-famiglia: Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia, favorendo un approccio educativo condiviso. 5. Supporto ai docenti: Offrire consulenza e confronto ai docenti per migliorare la gestione della classe, affrontare situazioni di disagio, e sviluppare strategie educative efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



● ESPERIENZA INSEGNA 2025

PROGETTO CURRICULARE Destinatari: Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (espositori della mostra); tutti gli alunni (visitatori della mostra). Durata: Primo quadrimestre Con l'obiettivo di esporre presso gli stand della Fiera del Mediterraneo, sede della manifestazione, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado produrranno elaborati e prodotti didattici inerenti la tematica della "meccanica quantistica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e al problem solving; potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio, del lavoro di gruppo e dell'apprendimento attivo.

Destinatari

Gruppi classe



● BASKET A SCUOLA

PROGETTO EXTRA CURRICULARE Destinatari: n.20 alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Attraverso l'impiego di una metodologia di insegnamento ludica, utilizzando i metodi della scoperta guidata e del problem solving, il progetto intende favorire l'apprendimento delle abilità speciali tipiche del basket, che possono contribuire all'evoluzione delle capacità motorie; promuovere un'azione educativa e culturale della pratica sportiva perchè diventi abitudine di vita; fornire ai ragazzi momenti di confronto che possano servire allo sviluppo di un corretto concetto di "competitività".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire i fondamentali dello sport di squadra Pallacanestro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● REFASHION FOR GOOD

PROGETTO CURRICOLARE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO) Destinatari: tutte le classi dell'Istituto Il progetto fa parte di un percorso inerente l'attività Erasmus+ Refashion for Good (RfG) che ha avuto inizio a giugno 2024 con la fase di formazione di tre docenti dell'Istituto e continua in questa seconda fase con l'attivazione di attività laboratoriali per gli alunni. L'obiettivo principale è la sensibilizzazione sulla moda sostenibile. Educare gli studenti riguardo



all'impatto ambientale e sociale dell'industria della moda e promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso formativo e laboratoriale, si prevede la realizzazione da parte degli alunni di capi d'abbigliamento e accessori, ricavati da indumenti considerati non più utilizzabili.

L'intento è quello di far riflettere sull'importanza di partecipare attivamente alla tutela della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● "LATINE LUDERE" - Corso di avviamento alla lingua latina

PROGETTO EXTRA CURRICOLARE Destinatari: circa 20 alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, che dimostrano uno spiccato interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfo-sintattiche, in virtù della loro derivazione dalla lingua latina, e la cui scelta relativa alla scuola superiore è indirizzata verso un liceo (classico, scientifico o linguistico). Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avvio allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è



fondamentale per capire la civiltà europea, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata, consentendo così ai ragazzi di iniziare un percorso di formazione e consapevolezza della propria identità storico-culturale. Di natura linguistica, perchè la lingua italiana affonda le proprie radici proprio nella lingua latina. Questo corso consentirà agli studenti di confrontare e avvicinare il mondo contemporaneo e l'antichità e permetterà loro di padroneggiare meglio la lingua italiana, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

● INNESTI

Il progetto, promosso dall'associazione Sintesi, intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nella città di Palermo e comuni limitrofi, che presentano un alto tasso di povertà, disagio socio economico e dispersione scolastica. "INNESTI" pone in essere un modello sperimentale che punta sul talento, competenze e professionalità degli adolescenti. Il progetto prevede un percorso formativo interno alle scuole del territorio per favorire lo sviluppo di apprendimento formale e supportare gli adolescenti a rischio dispersione ed abbandono



nell'acquisizione di competenze cognitive. Saranno creati hub territoriali dislocati sulla città di Palermo e comuni limitrofi basati sull'acquisizione di competenze. La rete progettuale è formata da associazioni, scuole, Comune et.c.. Il percorso progettuale è caratterizzato dall'apprendimento dell'adulto e dell'adolescente. Destinatari: adolescenti dagli 11 ai 17 anni, docenti e genitori. Tempi: durata 18/20 mesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il nucleo del progetto risiede nella presa in carico globale dell'adolescente e nell'attivazione di percorsi che partono dalla consapevolezza di sé fino al rafforzamento delle competenze cognitive e non cognitive. Si intende accompagnare l'adolescente in un iter di rafforzamento della propria identità e della propria conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● FACCIAMO TEATRO: "ASCOLTO IL MIO CORPO"

PROGETTO EXTRACURRICOLARE Destinatari: 24 alunni disabili e non delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Il corso ha come intento principale quello di favorire l'inclusione fra studenti, disabili e non, attraverso il teatro, attività tesa a valorizzare capacità espressive e mimiche di ogni singolo partecipante finora inesplorate, di facilitare una maggiore



conoscenza reciproca e agevolare la scoperta di personali potenzialità che in contesti scolastici e disciplinari quotidiani potrebbero non venire alla luce, arricchendo quindi quella che è l'immagine di ciascuno ai propri occhi e agli occhi degli altri. Creando un gruppo di fiducia e ascolto reciproci si cercherà di superare la paura del giudizio altrui, affrontare la propria timidezza e sospendere l'auto-giudizio. Gli alunni daranno così voce alle proprie emozioni e alla propria inventiva, impareranno ad interagire con gli altri, a lavorare in gruppo, a mettersi in gioco sfruttando mezzi e linguaggi che il gioco del teatro mette a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscersi e conoscere meglio l'altro. - Rafforzare la fiducia in se stessi e l'autostima. - Superare la paura del giudizio degli altri o del proprio giudizio e della timidezza. - Creare un gruppo, diverso dal gruppo-classe, in grado di cooperare in un percorso comune. - Provarsi nella non omologazione espressiva. - Creare inclusione attraverso canali espressivi diversificati. - Contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RifiutiAMOCi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno/a:

- ☐ Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- ☐ Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado:

L'alunno/a:

- ☐ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- ☐ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Refashion for good

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Recupero, riutilizzo e rinnovo di capi di abbigliamento dismessi. Creazione di accessori da materiale sartoriale di scarto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori operativi con gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria per la realizzazione di capi di abbigliamento e accessori, ricavati da materiale sartoriale di scarto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connesso apprendo!
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).
Questo intervento è rivolto a tutta la popolazione scolastica della scuola: docenti, alunni e personale ATA. Con questo intervento si prevede la predisposizione in ogni ambiente didattico della scuola, nei plessi: Da Vinci, Carducci e Narzisi di cablaggio strutturato con punto LAN dedicato per migliorare la connettività, annullare la latenza derivata dalla rete wi-fi e rendere più efficace l'utilizzo delle dotazioni digitali presenti. Inoltre verrà potenziata la rete Wi-Fi (W-LAN) per consentire ai docenti, agli alunni e agli ospiti di accedere ad internet con il proprio dispositivo (previa registrazione dello stesso) per espletare le attività connesse alla didattica. Con una rete stabile, ultra veloce, si potranno realizzare successivamente, spazi architettonici o "spazi di apprendimento" adeguati agli approcci innovativi della didattica, più collaborativi e inclusivi, al passo con i tempi; implementando la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali esistenti con Display Touch Panel Interattivi in ogni aula o spazio laboratoriale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARDUCCI GIOSUE' - PAMM8AK015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La scuola secondaria valuta periodicamente attraverso prove comuni d'ingresso, intermedie e finali, uguali per classi parallele. La valutazione disciplinare viene espressa con un voto decimale in scala da 10 a 4. Ogni voto è descrittivo del livello di competenza raggiunto dall'alunno in una determinata disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione quadrimestrale. Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto. Tali elementi sono desunti dai compiti di realtà inseriti nelle UDA, da prove già previste, dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali le rubriche di valutazione allegiate alle UDA. L'orizzonte di riferimento per la valutazione delle competenze è la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).



Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni ai sensi dell'articolo 1 c. 3 e dell'art. 2 c. 5 del D.Lgs. 62/2017, viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al regolamento di disciplina e al Patto di corresponsabilità approvati dall'istituzione scolastica.

Il giudizio di comportamento concordato dai docenti durante il Consiglio di Classe e approvato in sede di scrutinio viene esplicitato tramite il seguente giudizio sintetico:

La consapevolezza del rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente è:

Piena

Buona

Basilare

In via di strutturazione

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli adempimenti è espressa con voto in decimi ai sensi dell'art.2 del D.L.gs.n.62/2017.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, ma con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Consiglio di Classe ha facoltà di rimettere la decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato alla votazione a maggioranza del Consiglio stesso nel caso in cui l'alunno presenti al termine dell'anno scolastico in sede di scrutinio finale almeno:

- tre valutazioni inferiori a 6/10 la cui somma sia inferiore o uguale a 13 (tredici);
- quattro valutazioni inferiori a 6/10 la cui somma sia inferiore o uguale a 18 (diciotto).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli adempimenti è espressa con voto in decimi ai sensi dell'art.2 del D.L.gs.n.62/2017.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta , in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, ma con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Consiglio di Classe ha facoltà di rimettere la decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato alla votazione a maggioranza del Consiglio stesso nel caso in cui l'alunno presenti al termine dell'anno scolastico in sede di scrutinio finale almeno:

- tre valutazioni inferiori a 6/10 la cui somma sia inferiore o uguale a 13 (tredici);
- quattro valutazioni inferiori a 6/10 la cui somma sia inferiore o uguale a 18 (diciotto).

Inoltre in fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il voto di ammissione all'esame di Stato, espresso in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale dell'alunno dando un peso significativo ai livelli di maturazione rilevati nell'ultimo anno ed integrato dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per gli alunni ammessi agli esami il Consiglio di classe compilerà la Certificazione delle competenze sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017.

Allegato VALUTAZIONE

Di seguito è riportato l'allegato VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Allegato:

Allegato al PTOF sulla VALUTAZIONE SECONDARIA 2024-2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



I.C. LEONARDO DA VINCI - PAEE8AK016

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria valuta periodicamente attraverso prove d'ingresso intermedie e finali uguali per classi parallele. Le valutazioni sono oggettive (tipo invals).

L'O.M. n.172 del 04/12/2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Ciò nell'ottica di una "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo.

La suddetta ordinanza ha reso dunque necessaria una revisione delle rubriche di valutazione già in uso nel nostro Istituto, al fine di adeguarle ai quattro livelli di apprendimento previsti: avanzato, intermedio, base e di prima acquisizione. La nuova valutazione per livelli riguarda tutte le discipline, compresa l'Ed. Civica. Per la Religione Cattolica e per il Comportamento, rimane la valutazione con giudizio sintetico come previsto dal D.L. gs. n. 62/2017.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione quadrimestrale. Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto. Tali elementi sono desunti dai compiti di realtà inseriti nelle UDA, da prove già previste, dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali le rubriche di valutazione allegata alle UDA. L'orizzonte di riferimento per la valutazione delle competenze è la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni ai sensi dell'articolo 1 c. 3 e dell'art. 2 c. 5 del D.Lgs. 62/2017, viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il comportamento viene considerato nella sua visione più ampia, riferita alla formazione di persone rispettose verso se stesse, gli altri e l'ambiente.

Il giudizio di comportamento viene esplicitato tramite il seguente giudizio sintetico:

La consapevolezza del rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente è:

Piena

Buona

Basilare

In via di strutturazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica, che corrispondono a livelli di apprendimento, così come definiti dall'Ordinanza Ministeriale n.170/2020 e dalle Linee Guide.

Sono ammessi alle classi successive e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Al termine della classe V primaria i docenti elaborano una certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Allegato VALUTAZIONE

Di seguito è riportato l'allegato VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

Allegato al PTOF sulla VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti consultano la documentazione presente agli atti della scuola (profilo di funzionamento se presente, diagnosi funzionale o profilo dinamico funzionale, verbale d'accertamento e PEI dell'a.s. precedente. In seguito, con i dati desunti dalle osservazioni sistematiche iniziali, dai colloqui con la famiglia, il team docente stila il PEI con gli obiettivi da perseguire per migliorare le varie dimensioni maggiormente compromesse dell'alunno. Entro il 31 ottobre viene convocato il GLO per l'approvazione e prima sottoscrizione del documento. Successivamente sono previsti incontri (almeno uno) di verifica intermedia, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Entro il mese di giugno è previsto un incontro di GLO finale che ha la duplice funzione di verifica conclusiva e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'anno scolastico successivo. Solo per gli alunni che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista la convocazione del GLO (entro il mese di giugno) per la stesura del Pei provvisorio. Il Dirigente scolastico (o un suo delegato) presiede le riunioni del GLO.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del CdC, docenti di sostegno, genitori, assistente per l'autonomia e la comunicazione (per gli alunni con art.3 comma 3 legge 104). Le figure professionali dell'UVM dell'ASP che hanno redatto il Profilo di Funzionamento o il verbale d'accertamento, hanno il compito di fornire al Glo il "necessario supporto" e vengono convocati ad ogni riunione. Possono essere chiamati a partecipare al Glo i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. In caso di partecipazione al Glo di terapisti privati, il Dirigente Scolastico, dietro richiesta da parte della famiglia, acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare le norme sulla privacy. La loro partecipazione ha valore consultivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, come prima comunità educante, ha un ruolo importantissimo per la crescita dei propri figli, quindi, uno dei presupposti fondamentali per la riuscita del percorso formativo, è creare un'alleanza educativa fra scuola e famiglia e questa deve avvenire, però nel rispetto della diversità dei ruoli. Alleanza educativa si deve intendere come confronto e collaborazione fra famiglie e docenti (ma anche con le comunità del territorio) per perseguire gli stessi obiettivi e creare una rete di supporto agli alunni con disabilità. Al fine di costruire una corresponsabilità educativa efficace, entrambe le parti devono predisporre all'ascolto delle reciproche esigenze con chiarezza e fiducia. Quindi la famiglia ha un ruolo fondamentale nella co-progettazione del PEI (soprattutto per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Assistenti all'autonomia o alla comunicazione

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale. ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato) La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: - autonomia personale e didattico-operativa; - consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento; - rispetto delle regole; - socializzazione. Nell'espressione della valutazione con il voto numerico in decimi, i docenti prenderanno in considerazione soprattutto i seguenti aspetti: - impegno (volontà e costanza nel lavoro); - progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; - situazione personale (difficoltà oggettive). La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali. Si prevede la possibilità di personalizzare gli obiettivi sulla scheda di valutazione quadrimestrale. ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato) Alunni con DSA In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri /modalità di verifica e valutazione e il patto con la famiglia, necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Nella pratica didattica sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o strumenti compensativi previsti nei singoli PDP. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, coerente con il piano didattico personalizzato, deve essere effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, prescindendo dagli aspetti connessi con l'abilità deficitaria. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna/ o, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Alunni con BES Per gli alunni che



presentano un bisogno educativo speciale, ossia una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e di apprendimento connessa a disagio/ problemi familiari, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo Limite certificato da diagnosi clinica), è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte dei docenti di classe che viene condiviso con la famiglia. Nel PDP i docenti presentano la situazione dell'alunno (difficoltà/ punti di forza), indicano le strategie metodologiche e didattiche in relazione ai bisogni rilevati, individuano eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, i criteri e le modalità di verifica/valutazione e il patto con la famiglia. La valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. Alunni stranieri Secondo il D.P.R. 122/2009 gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La C.M. 8/2013 ha chiarito che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale di un P.D.P.. La Scuola deve provvedere a rilevare il livello delle competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza, al fine di definire un percorso educativo personalizzato che va predisposto sia per gli allievi N.A.I. (nuovi arrivati in Italia) che per gli immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. Tramite il P.D.P., il team dei docenti stabilisce le priorità dell'apprendimento della lingua italiana, la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti ritenuti inaccessibili, la selezione dei nuclei essenziali di contenuto e l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'I.C.S. L. da Vinci- G. Carducci comprende le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado. La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. I docenti referenti dell'Istituto sulla continuità, i referenti per i BES/ DSA prendono contatto sia con i docenti delle scuole dell'infanzia che afferiscono alla nostra istituzione scolastica che con i colleghi della scuola secondaria di primo grado e favoriscono insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. Valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, le Commissioni Formazione Classi provvederanno al loro inserimento



nella classe più adatta. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: - garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di Informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; - guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale - instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Nell'ambito delle scelte strategiche, la valutazione e l'autovalutazione di istituto assumono una particolare rilevanza per riflettere sulle scelte didattico metodologiche e per promuovere forme di programmazione a ritroso. Il Regolamento di valutazione, redatto ai sensi del D.lgs. 62/17, costituirà uno strumento di trasparenza dell'Istituto. Le griglie di valutazione per le discipline permetteranno alla famiglia di conoscere i livelli conseguiti in fatto di abilità/capacità, conoscenze, competenze, comportamenti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

PRIMO COLLABORATORE: Ins.te Tomasino Loredana

SECONDO COLLABORATORE: Ins.te Quartararo Maria

RESPONSABILE DEL PLESSO CARDUCCI : Prof.re De Patrizio Alessandro

RESPONSABILE DEL PLESSO NARZISI: Prof.ssa Messina Oriana

VICE RESPONSABILE DEL PLESSO CARDUCCI: Prof.ssa Vetro Anna

VICE RESPONSABILE DEL PLESSO NARZISI: Prof.re Policarpo Luca

AREE E DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE STRUMENTALE:

AREA 1 - Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente: Prof.ssa Perricone Pamela

AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti/Inclusione e benessere a scuola: Ins.te Albanese Cinzia

AREA 3 - Sistema autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimento e comportamento: Prof.ssa Pipitone Marina

AREA 4- Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio: Ins.te Dainotto Gabriella

AREA 5- Invalsi: Ins.te Patti Elisa



AREA 6- Sito web e supporto alla digitalizzazione: Ins.te Clemente Fifetta Cinzia

COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA: Ins.te Tomasino Loredana-Ins.te Patti Elisa

COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA: Prof.re Oliveri Fabio- Prof.re De Patrizio Alessandro- Prof.ssa Perricone Pamela

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA: Prof.ssa Perricone Pamela, Prof.ssa Li Vecchi Rosalia, Prof.ssa Messina Oriana, Prof.ssa Virgone Paola Antonella, Ins.te Di Paola Ester e Ins.te Di Paola Maria Antonella

COMMISSIONE ERASMUS: Ins.te Tomasino Loredana- Prof.ssa Perricone Pamela - Prof.ssa De Luca Cinzia - Prof.ssa Traina Bianca

COMMISSIONE PTOF: Prof.ssa Palazzolo M.Lorena -Ins.te Porrovecchio Isabella

COMMISSIONE NIV: Prof.ssa Naro Cristina- Ins.te Tomasino Loredana

COMMISSIONE GOSP : Ins.te Palazzo Maria Gabriella- Ins.te Porrovecchio Isabella Maria- Ins.te Albanese Cinzia- Prof.ssa Lo Verde Valeria

COMPONENTI TEAM DIGITALE: Prof.ssa Pipitone Marina- Prof.re De Patrizio Alessandro- Prof.re Oliveri Fabio

COMITATO DI VALUTAZIONE: Ins.te Tomasino Loredana- Prof.ssa Pipitone Marina - Prof.re Oliveri Fabio

TUTOR PER DOCENTE NEO IMMESSO IN RUOLO: Prof.ssa De Luca Cinzia

REFERENTI ATTREZZATURE INFORMATICHE FISSE E MOBILI: Ins.te Clemente Fifetta Cinzia (per il plesso Da Vinci) - Prof.re De Patrizio Alessandro (per il plesso Narzisi)-Prof.re Oliveri Fabio (per il plesso Carducci)

REFERENTI BIBLIOTECA - PROGETTO LETTURA: Prof.re Norrito Antonio - Prof.ssa De Luca Cinzia

REFERENTE AULA DI SCIENZE: Prof.re Blanna Claudio

REFERENTI LEGALITA' - RETE CULTURA ANTIMAFIA: Ins.te Tomasino Loredana - Prof.ssa Palazzolo Lorena

REFERENTE DSA/BES: Ins.te Porrovecchio Isabella Maria



REFERENTE BULLISMO: Prof.ssa Lo Verde Valeria

GRUPPO LAVORO BULLISMO: Ins.te Porrovecchio Isabella - Prof.ssa Messina Oriana

REFERENTE ED.CIVICA: Prof.ssa Papini Raffaella

REFERENTE AIPM: Prof.ssa Cimò Giulia

REFERENTI CONTINUITA': Ins.te Noia Ernesta - Prof.ssa Messina Oriana

REFERENTE ORIENTAMENTO: Prof.re Blanna Claudio

REFERENTI AREA SALUTE/AMBIENTE/SPORT: Prof.re Cincotta Luca - Prof.re Sanfilippo Antonio

REFERENTE ESPERIENZA INSEGNA 2025: Prof.re De Patrizio Alessandro

REFERENTE INNESTI: Prof.re Palermo Giuseppe

REFERENTE VIAGGI: Prof.ssa Avila Letizia

REFERENTE PROGETTO LATTE: Ins.te Tomasino Loredana

COORDINATORE AREA DIPARTIMENTALE LETTERE: Prof.ssa Traina Bianca

COORDINATORE AREA DIPARTIMENTALE SCIENZE MATEMATICHE E TECNOLOGIA: Prof.re Blanna Claudio

COORDINATORE AREA DIPARTIMENTALE LINGUE: Prof.ssa Albano Daniela

COORDINATORE AREA DIPARTIMENTALE ARTE,MUSICA,SOSTEGNO,ED.FISICA: Prof.ssa Papini Raffaella

PRESIDENTI DI INTERCLASSE

CLASSI PRIME: INS.TE LO BIANCO IRENE

CLASSI SECONDE: INS.TE DI PIETRA ANNA

CLASSI TERZE: INS.TE NASTA SILVANA

CLASSI QUARTE: INS.TE DAINOTTO GABRIELLA



CLASSI QUINTE : INS.TE TOMASELLI ANTONELLA

COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA

1^A LICARI MARIA ORNELLA

1^B SCEUSA MARIA DOROTEA

1^C LO BIANCO IRENE

1^D GUARDI' ROSARIA

1^E SULLI ANNA

2^A CARRUBBA ROMINA

2^B DOMINA SABRINA

2^C SULLI ANNA

2^D QUIRINO ROSSANA

2^E DI PIETRA ANNA

3^A MERCURIO ROSANNA

3^B DAVI' MARIA ALESSANDRA

3^C NASTA SILVANA

3^D QUARTARARO MARIA

4^A TOMASINO LOREDANA

4^B PATTI ELISA

4^C DAINOTTO GABRIELLA

4^D LIVRERI MARILENA

5^A CARCIONE MARIA

5^B TOMASELLI ANTONELLA

5^C NOIA ERNESTA



5^D CELLURA ROSALIA

5^E ZANGARI CATERINA

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1^A LO TRUGLIO VINCENZA MARIA

1^B VETRO ANNA

1^C CARINI ROSALIA

1^D RIZZO MONICA

1^E BLANNA CLAUDIO

1^F AVILA ANNA LETIZIA

1^G CIMO' GIULIA

1^H MESSINA ORIANA

2^A TRAINA BIANCA

2^B PPAZZONI SARA

2^C NICOLOSI ANTONELLA

2^D SORCE PATRIZIA

2^E BALDACCHINO ANNALISA

2^F CARRUBBA MARINA

2^G PAPINI RAFFAELLA

3^A BUONOCORE LUISA

3^B QUARTANA MARIA CARLA

3^C VIRGONE PAOLA

3^D LO VERDE VALERIA



3^E PALAZZOLO MARIA LORENA

3^F PERRICONE PAMELA

3^G NARO MARIA CRISTINA

3^H MESSINA ORIANA

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Ricevimento Ufficio alunni: Lunedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00. Mercoledì/Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 10:30.

Ricevimento Ufficio personale: Lunedì/Venerdì dalle 12:00 alle 13:00.

Ricevimento ufficio DSGA - Contabilità: Lunedì/Venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Evelina Maffey riceve per appuntamento.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio:

□- Comuni □

- Asl

- Istituzioni scolastiche

- Gruppi/Associazioni culturali

- Associazioni sportive

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per



L'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non prevede un vincolo minimo di ore annuale o triennale (in presenza, on-line, auto-aggiornamento) lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati. È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento. Inoltre sarà possibile avvalersi delle iniziative formative inerenti i progetti del PNRR, cui la scuola ha aderito.

Il personale ATA fruirà di iniziative formative nell'ambito del progetto del PNRR DM 66 del 2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente Scolastico nel caso di assenza e/o impedimento in particolare con delega alla firma di alcuni atti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Gestioni rapporti scuola-famiglia; Gestioni supplenze; Sostituzione del personale docente assente e concessione/recupero permessi brevi.	6
Funzione strumentale	I Docenti nominati sono incaricati a svolgere la Funzione Strumentale relativa all'area	6
Responsabile di plesso	- Controllo e vigilanza alunni, personale docente e collaboratori scolastici; . Gestione e sostituzione del personale docente assente: - Raccordo con l'Ufficio Amministrativo e Presidenza; Vigilanza con osservanza da parte dei singoli lavoratori degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.L.gs 81/2008; - Esplicare attività di raccordo scuola/famiglia.	4
Team digitale	Collaborare con le figure dell'Animatore Digitale, del Team per l'Innovazione e della funzione strumentale Area 6	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA dell'Istituto è la dott.ssa Leonarda Lo Cascio. Le 5 unità di personale assistente amministrativo attualmente in servizio risultano così distribuite: A.A. Giuseppe Calvaruso: Ufficio per la gestione del personale comunale (operatori specializzati); Ufficio alunni scuola secondaria di I grado. A.A. Mariangela Marretta: Ufficio del personale scuola primaria; ufficio per la gestione del personale appartenente al bacino EX PIP. A.A. Rosalia Manzo: Ufficio del Personale scuola secondaria e Personale ATA. A.A. Tedesco Letizia: Ufficio alunni scuola primaria A.A. Conte Vincenzo: Area Contabilità/Magazzino con funzioni di sostituzione del DSGA; Affari generali e protocollo. L'orario del personale amministrativo è articolato su 36 ore settimanali e viene svolto su cinque giorni settimanali nel modo seguente: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 7:30 alle ore 14:15 lunedì dalle ore 7:30 alle ore 14:30 con rientro pomeridiano dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Ufficio protocollo

A.A. Vincenzo Conte: Affari Generali e Protocollo

Ufficio acquisti

A.A. Vincenzo Conte: Area contabilità/Magazzino- supporto al DSGA

Ufficio per la didattica

Giuseppe Calvaruso: Area Didattica/Alunni. Ufficio alunni scuola secondaria. Letizia Tedesco: Area Didattica/Alunni. Ufficio alunni scuola primaria.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SINTESI; OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 12; ACCORDO DI RETE CULTURA ANTIMAFIA; ACCORDO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CRESCITA PROFESSIONALE

Il Piano di Formazione per il Personale Docente ha le seguenti finalità: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione; - favorire il rinforzo della motivazione professionale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione, purché le tematiche siano inerenti ai bisogni rilevati, erogate da Enti accreditati. Se la formazione proviene da Enti esterni, ciascun docente dovrà consegnare copia dell'attestato di partecipazione agli Uffici di Segreteria della Scuola. Nel Piano Formativo della scuola si incrociano le proposte che arrivano dal MIM e quelle stabilite sia a livello territoriale sia dalla scuola stessa. Particolare attenzione sarà rivolta all'attività di formazione e di accoglienza dei docenti neo-immessi in ruolo attraverso la determinazione dei Docenti Tutor. L'attività formativa, aggiuntiva a quella prevista dal D.M.850/15, sarà impostata come riflessione di processo su un segmento vissuto di insegnamento-apprendimento e terminerà con la valutazione dell'attività didattica del Docente in prova da parte del Comitato per la Valutazione del Servizio dei Docenti, che propone al Dirigente Scolastico la conferma in ruolo.



Piano di formazione del personale ATA

CRESCITA PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS - ANQUAP